



COMUNE DI COSTA DI MEZZATE

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PREMESSA	Indice degli argomenti trattati	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI		" " 4
1. Dati generali		" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione		" " 5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO		" " 6
1. Attività normativa		" " 6
2. Attività tributaria		" " 7
3. Attività amministrativa		" " 8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE		" " 14
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio		" " 14
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale		" " 15
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo		" " 16
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione		" " 17
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione		" " 17
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza		" " 18
5. Patto di stabilità interno		" " 19
6. Indebitamento		" " 19
7. Conto del patrimonio in sintesi		" " 20
8. Spesa per il personale		" " 21
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO		" " 23
1. Rilievi della Corte dei conti		" " 23
2. Rilievi dell'Organo di revisione		" " 23
3. Azioni intraprese per contenere la spesa		" " 23
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI		" " 23
1. Organismi controllati		" " 23
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE		" " 25

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

Al 31.12.2018 = 3391

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Cassis Silvia

Assessori : Savoldi Giuseppe

Fogaroli Veronica

Curioni Luca

Caglioni Marco

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Cassis Silvia

Consiglieri ... Savoldi Giuseppe

Caglioni marco

Marchesi Giorgio

Fogaroli Veronica

Curioni Luca Maria

Capra Thomas

Longaretti Giovanni

Pizzola Ilaria

Fogaroli Luigi

Lorenzi Sergio

Marchesi Vittorio

Raccagni Silvia in carica dal 12.10.2016 (Delibera C.C. 21/2016) in sostituzione del Consigliere Montanelli Giuseppe, dimissionario

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Omboni Dott.ssa Alessandra

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3 di cui n.1 in convenzione (area amministrativa-area contabile- area tecnica)

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: 9 (di cui n. 1 in convenzione e n. 2 part time)

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Durante il mandato l' Ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato l'Ente non è stato annoverato tra gli enti in situazione strutturalmente deficitaria e non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 242, 243bis e 244 del TUEL.
L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-quinques del TUEL.
L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. N. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012).

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

AREA CONTABILE

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale:

- le regole del sistema di armonizzazione contabile e l'introduzione della nuova contabilità che hanno comportato la ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese
 - l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015)
 - l'attivazione l'Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL)
 - patto di stabilità interno che ha comportato un lavoro di coordinamento delle proprie attività per il raggiungimento degli obiettivi imposti
- A tutto ciò il personale dell'area ha fatto fronte con attività di studio e aggiornamento e sono state rispettate tutte le scadenze di legge.
In materia di tributi si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale relativa a TARI, TASI, IMU che hanno comportato adozione nuovi regolamenti, redazione prospetti, aggiornamento procedure informatiche e informazioni ai cittadini. A tal fine si è reso necessario l'assunzione di dipendente a part time per far fronte agli adempimenti e garantire un servizio front office per i cittadini.

AREA TECNICA

Nonostante l'irrigidimento delle normative statali che hanno notevolmente condizionato le capacità di spesa dell'Ente, tenuto al rispetto del Patto di Stabilità, la capacità di utilizzare le possibilità concesse dalla normativa come ad esempio gli spazi finanziari della Regione ha consentito la realizzazione di diverse opere pubbliche (indicate nel punto 3.1.1 della relazione).

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un costante aggiornamento delle attività sia per la realizzazione delle opere che per la edilizia privata.

L'attività esercitata nel campo della Polizia locale è stata potenziata con la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Montello che ha permesso di sopperire alla difficoltà di avere in organico un solo agente di polizia locale e pertanto garantire una maggiore visibilità e presenza sul territorio in termini di sicurezza.

Dal 2018 è stato costituito il Gruppo intercomunale di protezione civile dei Comuni di Mezzate e Montello.

AREA AMMINISTRATIVA

Anche questa area è stata interessata ad una serie di novità legislative a titolo esemplificativo si ricorda la prevenzione della corruzione, gli obblighi di pubblicità e trasparenza e la digitalizzazione degli atti che hanno comportato un aumento del carico di lavoro e un costante aggiornamento dei dipendenti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

I parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati tutti negativi dall'inizio alla fine del mandato.

L'Ente non si trova in condizioni deficitarie, nè si è trovato nelle condizioni nel corso del quinquennio. La situazione contabile risulta essere stabile e positiva.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Sono stati approvati e/o modificati i seguenti regolamenti:

1. Regolamento I.U.C. (Imposta comunale unica) approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 08.09.2014: l'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di adempiere all'obbligo legislativo (Legge 147/2013) che ha istituito tale nuova imposta comunale nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI
2. Regolamento di Polizia Mortuaria – modifiche all'art. 79 e all'appendice A approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 25.09.2015 al fine regolamentare la durata della concessione di ossario in caso di sepoltura per cremazione e definire in modo univoco le competenze in materia di tariffe, attribuendo alla Giunta comunale il compito di determinare le tariffe sia in riferimento alle concessioni che in riferimento agli altri interventi e operazioni
3. Regolamento di Polizia Urbana adottato con deliberazione di C.C. n. 35 del 23.11.2015 al fine approvare un regolamento di polizia condiviso da ambedue le Amministrazioni Comunali di Costa di Mezzate e di Montello che si sono convenzionate per la gestione del servizio di polizia municipale e polizia amministrativa locale
4. Regolamento generale in materia di servizi sociali adottato con deliberazione di C.C. n. 40 del 21.12.2015 al fine definire un regolamento con le medesime regole di accesso ai servizi sociali per i tutti i Comuni dell'Ambito di Seriate
5. Regolamento per la gestione associata del centro di raccolta differenziata dei rifiuti tra i Comuni di Montello e Costa di Mezzate adottato con deliberazione di C.C. n. 41 del 21.12.2015 al fine di regolamentare l'uso e l'accesso alla piattaforma ecologica gestita in convenzione tra i due Comuni.
6. Regolamento area attrezzata per sgambamento cani approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 22.03.2016 al fine di regolamentare l'accesso e l'utilizzo delle aree comunali adibite per la socializzazione e l'attività motoria dei cani
7. Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss.del D.Lgs 163/2006 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20.04.2016 per stabilire i criteri e le modalità di costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione come previsto dall'art. 13 bis del D. L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014
8. Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi con la disciplina della mobilità esterna volontaria approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 15.12.2016 al fine di regolamentare l'istituto della mobilità esterna prevedendo i requisiti generali per la partecipazione alle selezioni, la disciplina della procedura selettiva e il sistema di valutazione
9. Regolamento per affrancazione livelli /enfiteusi approvato con delibera C.C. n. 34 del 23.12.2016 per regolamentare la procedura di determinazione del valore di affrancazione per tutti i terreni gravati da livello o da enfiteusi o comunque da un diritto del concedente
10. Integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi con la disciplina dell'accesso all'impiego tramite concorso pubblico approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 15.03.2017 al fine di regolamentare l'accesso all'impiego tramite concorso pubblico prevedendo i requisiti generali per la partecipazione alle selezioni, la disciplina della procedura selettiva e della valutazione dei titoli e delle prove
11. Approvazione del nuovo Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 26.04.2017 per adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile e pertanto abrogare il precedente regolamento ormai completamente superato
12. Modifica/Integrazione al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 04.05.2017 per stabilire quando il segretario comunale è componente della commissione di concorso;

13. Regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 26.04.2017 al fine di regolare l'utilizzo di locali comunali stabilendo un procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione e una tariffa d'uso fondata su criteri di equità e di omogeneità
14. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30.05.2017 del Comune di Scanzorosciate di approvazione del "Regolamento generale delle Terre del Vescovado" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 05.07.2017 al fine di prendere atto del regolamento che disciplina il progetto di promozione e valorizzazione turistica "Terre del Vescovado" a cui il Comune di Costa di Mezzate ha aderito
15. Esame e approvazione regolamento comunale delle sagre approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 24.11.2017 per disciplinare le sagre sulla base di linee guida deliberate dalla Giunta Regionale della Lombardia
16. Approvazione Regolamento dell'Ambito Territoriale di Seriate per il contrasto al fenomeno della ludopatia derivante dalle forme di gioco illecito approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 07.03.2018 per disciplinare gli aspetti non definiti dalla L.R. n. 8/2013 recante "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico"
17. Modifica del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - art. 4 assetto strutturale del Comune - adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 07.03.2018 al fine di assegnare all'area finanziaria il servizio di Istruzione pubblica, attualmente in capo all'area amministrativa così da garantire una più equa ripartizione dei carichi di lavoro fra le aree interessate, con decorrenza dal 1° aprile 2018;
18. Approvazione Regolamento Gruppo Intercomunale di Protezione Civile approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 09.05.2018 al fine di disciplinare l'organizzazione del nuovo Gruppo intercomunale di protezione civile dei Comuni di Costa di Mezzate e Montello

2. Attività tributaria

Per quanto riguarda la politica tributaria l'Amministrazione comunale durante il suo mandato è sempre stata attenta alla pressione fiscale puntando alla riduzione della stessa. A partire dall'anno 2016 l'aliquota IMU sui fabbricati D è stata ridotta da 9,6 a 9,5.

Nell'anno 2019 è stata azzerata l'aliquota dell'addizionale IRPEF nonostante la Legge di Bilancio 2019 avesse sbloccato gli aumenti dei tributi a partire dall'anno 2019.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo categorie A1/A7/A8)	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000	0,2000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite (per abitanti)	86,58	97,33	95,89	96,80	103,69

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con la deliberazione di C.C. n. 1 del 28.02.2013 il Comune si è dotato del "Regolamento dei controlli interni".

Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- controllo di regolarità amministrativa
- controllo contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile può essere preventivo o successivo.

Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti giuntali o consiliari il responsabile del servizio competente esercita il controllo di regolarità tecnico-amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il responsabile del servizio economico-finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale mediante controllo a campione delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Nell'effettuazione di tale controllo il Segretario comunale è coadiuvato da dipendenti degli Uffici

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- correttezza e regolarità delle procedure;
- correttezza formale nella redazione dell'atto;
- rispetto delle competenze proprie degli Organi che adottano i provvedimenti.

Le risultanze del controllo successivo svolto dal Segretario sono trasmesse a cura del Segretario stesso con apposito referto semestrale ai responsabili di servizio unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti e al Sindaco.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto dal responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del segretario comunale e dei responsabili dei settori, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente.

Da ultimo il **controllo di gestione** è diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati in sede dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo dell'efficacia, dell'efficienza ed del livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi, verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Il controllo di gestione è organizzato e diretto dal Segretario Comunale che si avvale della collaborazione dei Responsabili di settore.

Tutti gli atti elaborati nel corso del quinquennio sono stati verificati dai Responsabili competenti senza riscontrare irregolarità e il responsabile finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile. Il Segretario Generale ha effettuato periodici controlli di regolarità amministrativa e contabile con la tecnica del campionamento da cui non risultano atti irregolari.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Personale:

All'inizio del mandato nel 2014 l'Ente presentava carenze di personale in servizio. Nel corso degli anni sono state attivate mobilità, convenzioni, concorsi e riorganizzazione degli uffici che hanno permesso di assumere personale e garantire il buon funzionamento delle aree come sotto meglio descritte.

AREA AMMINISTRATIVA: nel 2014 n. 3 dipendenti a tempo pieno e un part time – attualmente n. 3 dipendenti a tempo pieno e un part time

AREA CONTABILE: nel 2014 un dipendente a tempo pieno – attualmente un dipendente a tempo pieno, un dipendente part time (ufficio tributi) e un responsabile in convenzione part time

AREA TECNICA: nel 2014 l'ufficio tecnico presentava la situazione più critica per assenza di personale attualmente un responsabile a tempo pieno e un dipendente part time (12)

nel 2014 un agente di polizia locale – nel 2015 è stata approvata convenzione (attualmente in vigore) con Comune di Montello per servizio di Polizia Locale al

fine di garantire una costante e continua presenza della forza pubblica sul territorio

Lavori pubblici:

Opere pubbliche portate a termine nel quinquennio –rilevate nell'anno di approvazione progetto definitivo (oltre € 40.000,00 – IVA esclusa) -

Anno 2014

- Riqualificazione di Via Don Luigi Sturzo e Via Capitani di Scalve.
- Riqualificazione di Via E. Fermi

Anno 2015

- Riqualificazione Energetica Centro Sportivo Comunale
- Riqualificazione, messa in sicurezza e adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica
- Riqualificazione, edificio comunale denominato "Ex-Poste" di via Primo Maggio
- Riqualificazione della pavimentazione anfitheatro adiacente il Comune di Costa di Mezzate
- Riqualificazione del campo in sabbia, in erba sintetica" presso il centro sportivo comunale
- Abbattimento Barriere architettoniche presso il cimitero comunale

Anno 2017

- Asfaltature strade e parcheggi comunali anno 2017

Anno 2018

- Asfaltature strade comunali anno 2018

Strumenti di pianificazione del Territorio

- Adozione della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della L.R. 12/2015 - Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 1 del 07.01.2019
- Approvazione definitiva Piano Attuativo relativo all'Ambito ATs1 - Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 09.02.2015
- Approvazione Piano Attuativo denominato Ambito di trasformazione residenziale ATR1 - Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 25.09.2015

Gestione del territorio:

Tempistiche del rilascio dei titoli abilitativi (Permesso di Costruire, D.I.A., S.C.I.A.) come stabilito dalla normativa vigente in materia. (D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii.)

TIPOLOGIA TITOLI ABILITATIVI RILASCIATI E/O EFFICACI_ ATTI IN MATERIA EDILIZIA	2014	2015	2016	2017	2018
PERMESSI DI COSTRUIRE (PDC)	13	11	9	8	3
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	9	5	7	6	6
DENUNCE DI INIZIO ATTIVITA' (DIA)	14	8	5	5	0
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)	22	27	24	18	26
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)	0	16	10	26	26
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (CIL)	24	5	5	0	0
CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA (CDU)	8	11	22	12	11
STIPULA DI ATTI E CONVENZIONI	0	1	5	1	0

Istruzione pubblica:

Per ogni anno scolastico si è provveduto a stilare il piano diritto allo studio, in seguito approvato dal Consiglio Comunale che prevede:

- Contributi alla Fondazione Scuola dell'Infanzia-Asilo infantile "Cout Ponti" le spese di gestione
- Contributi contenimento rette scuola dell'infanzia sulla base di fasce ISEE (introdotto dall'attuale Amministrazione)
- Adesione alla misura "Nidi gratis" della Regione Lombardia che prevede azzeramento della retta a carico delle famiglie con compartecipazione del Comune nella misura del 5% della retta
- Trasferimenti all'Istituto Comprensivo di Bagnatica a sostegno delle attività didattiche, laboratorio multimediale, psicomotricità, musicale, teatrale, contributo per visite guidate.... svolti dalla Scuola primaria e secondaria di I grado del Comune di Costa di Mezzate.
- Contributi alle famiglie per trasporto scolastico studenti delle Scuole Secondarie di II grado e studenti universitari.
- Contributo alle famiglie per trasporto interno (località disagiate) per alunni Scuole infanzia, primaria e secondaria I grado.
- Assistenza scolastica agli studenti diversamente abili frequentanti le Scuole dell'infanzia, primaria, secondarie di I e II grado.
- Contributi ai Comitati genitori delle Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I per attività integrative.
- Borse di studio per l'incentivo al merito per i ragazzi della Scuola secondaria I che conseguono la licenza, ai diplomati e ai laureati (introdotto dall'attuale Amministrazione)
- Contributo a sostegno della spesa per acquisti libri di testo/materiale scolastico per alunni della classe I della Scuola secondaria I grado (introdotto dall'attuale Amministrazione)

Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune presso i locali della Scuola Secondaria di I grado con numero di iscritti mediamente di 200 alunni.

Nell'anno scolastico 2017/2018 il costo del pasto a carico delle famiglie è stato ridotto da € 4,20 a € 3,50.

Da novembre 2018 le stoviglie in plastica della mensa scolastica sono state sostituite da piatti e bicchieri in materiale biodegradabile senza nessun aggravio per le famiglie.

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'iscrizione e l'acquisto dei buoni pasto avviene on line al fine di evitare ai genitori attese presso gli Uffici Comunali.

E' attivo il servizio pre-post scuola gestito dal Comune che consiste nell'accogliimento, vigilanza e intrattenimento degli alunni della Scuola Primaria da parte di operatori qualificati in orario antecedente all'inizio delle lezioni (ore 7,30) ed in orario successivo al termine delle lezioni (ore 18,00). Utenti mediamente presenti giornalmente 40 bambini

Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di raccolta rifiuti prevede le seguenti raccolte:

Rifiuti organici = 2 volte a settimana

Raccolta del secco = 1 volta a settimana

Raccolta plastica, carta, vetro e lattine = quindicinale alternato settimanalmente

Nel 2015 è stata rinnovata per dieci anni la convenzione fra il comune di Costa di Mezzate e di Montello per la gestione della piattaforma ecologica alla quale i cittadini e le imprese possono accedere quattro giorni a settimana.

Da febbraio 2019 è iniziata la distribuzione per ciascuno nucleo familiare dei contenitori per la raccolta degli oli vegetali esausti per successivo conferimento in piattaforma ecologica.

Nel corso del quinquennio si è registrata una costante differenziazione della raccolta dei rifiuti come risulta da seguenti dati:

anno 2014 indifferenziata 57,24 % Differenziata 42,76%
anno 2018 indifferenziata 57,49% Differenziata 42,51%

Sociale:

Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di "sofferenza" strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale. Il servizio di assistenza sociale, ha messo in atto interventi finalizzati a dare risposta a bisogni espressi.

Nello specifico le principali azioni promosse sono state:

- assistenza educativa scolastica
- assistenza educativa domiciliare per minori
- progetto giovani (denominato "Spazio UGA)
- spazio gioco dedicato ai bambini di età dai 0 ai 3 anni
- contributi economici per i pagamenti delle utenze
- progetti riabilitativi e risocializzanti

- inserimento in comunità per minori e diversamente abili in strutture residenziali
- affidi etero familiari e familiari
- assegnazione di alloggi popolari
- incontri protetti
- progetti per inserimento lavorativo
- contributo per nascite e adozioni

Di seguito si riportano per i servizi più rilevanti il numero degli utenti:

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (per numero di minori)

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
7	7	9	8	10

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI (per numero di minori)

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
2	5	3	4	4

AFFIDI ETERO FAMILIARI E FAMILIARI (per numero di minori)

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
4	4	4	4	3

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (per numero di anziani)

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
8	6	6	6	6

Turismo:

Il Comune non è turistico.

Nel 2017 il Comune ha aderito al progetto di promozione e valorizzazione turistica "Terre del Vescovado con i Comuni di Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Chiuduno, Costa di Mezzate, Gorle, Montello, Orio al Serio, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate e Torre de' Roveri appartenenti all'area cosiddetta delle Terre del Vescovado allo scopo di integrare le risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità ambientali di eccellenza del territorio attraverso manifestazioni ed eventi.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il Comune non è tenuto a tale tipo di controllo

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

Dal 2015 il Comune di Costa di Mezzate ha attivato il ciclo della performance come previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 110 del 28.10.2015

Il suddetto sistema di misurazione e valutazione nel ciclo della performance prevede tre fasi: la fase di programmazione, la fase di monitoraggio della performance e la fase di rendicontazione della performance con l'indicazione nelle diverse fasi delle attività che devono essere svolte dal Responsabile di Area e dal Segretario Comunale per raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dall'Amministrazione.

La valutazione è effettuata sulla base di indicatori secondo le diverse categorie professionali e utilizzando le schede di valutazione approvate.

La funzione di misurazione e valutazione della prestazione è svolta:

- dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili dei Settori;
- dai Responsabili per il personale assegnato;
- dal Sindaco per il Segretario Generale.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e i progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- il Documento Unico di Programmazione approvato annualmente quale allegato al Bilancio di Previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo;

- il documento integrativo piano delle performance e piano esercizio di gestione, approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo.

Nella relazione sulla performance viene rendicontata l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto della Gestione 2018 e pertanto i dati contabili riferiti all'esercizio 2018 sono provvisori e

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati pre consuntivo)	Percentuale incremento/decrem ento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.997.263,60	1.895.602,31	1.912.042,45	1.979.679,46	1.942.071,90	-2,76 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	326.965,74	266.895,42	395.233,92	306.233,89	464.980,33	42,21 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.324.229,34	2.162.497,73	2.307.276,37	2.285.913,35	2.407.052,23	3,56 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento/decrem ento rispetto al 0,90 %
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.897.839,37	1.784.589,19	1.834.802,91	1.825.918,68	1.915.025,86	0,90 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	84.720,29	396.214,11	2.133.084,37	190.718,24	606.627,19	616,03 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	38.260,85	16.869,85	4.481,79	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	2.020.820,51	2.197.673,15	3.972.369,07	2.016.636,92	2.521.653,05	24,78 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento/decrem ento rispetto al 164,80 %
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	124.029,66	202.947,98	401.071,03	297.864,88	328.434,85	164,80 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	124.029,66	202.947,98	401.071,03	297.864,88	328.434,85	164,80 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

*

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati pre consuntivo)	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.997.263,60	1.895.602,31	1.912.042,45	1.979.679,46	1.942.071,90	
Spese titolo I	1.897.839,37	1.784.589,19	1.834.802,91	1.825.918,68	1.915.025,86	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	38.260,85	16.869,85	4.481,79	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	81.352,18	56.240,53	50.551,62	43.063,81	
SALDO DI PARTE CORRENTE	61.163,38	175.495,45	128.998,28	204.312,40	70.109,85	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	326.965,74	266.895,42	395.233,92	306.233,89	464.980,33	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	326.965,74	266.895,42	395.233,92	306.233,89	464.980,33	
Spese titolo II	84.720,29	396.214,11	2.133.084,37	190.718,24	606.627,19	
Differenza di parte capitale	242.245,45	-129.318,69	-1.737.850,45	115.515,65	-141.646,86	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	249.174,26	0,00	25.119,80	169.810,71	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	72.127,37	1.947.688,86	53.289,42	261.317,39	
SALDO DI PARTE CAPITALE	242.245,45	191.982,94	209.838,41	193.924,87	289.481,24	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati preconsuntivo)
Riscossioni	(+)	2.067.560,10	2.022.546,92	2.147.974,32	2.487.684,91
Pagamenti	(-)	1.607.754,40	1.683.691,60	1.827.908,58	2.121.431,25
Differenza	(=)	459.805,70	338.855,32	320.065,74	366.253,66
Residui attivi	(+)	380.698,90	342.898,79	287.597,05	247.802,17
FPV Entrate	(+)	0,00	153.479,55	103.841,04	304.381,20
Residui passivi	(-)	537.095,77	716.929,53	486.593,22	728.656,65
Differenza	(=)	-156.396,87	-220.551,19	53.051,73	-176.473,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		56.240,53	43.063,81	39.790,25
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		1.947.688,86	53.289,42	124.844,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	303.408,83	-1.885.625,26	68.736,27	25.145,82

Vengono riportati i dati del risultato di amministrazione fino al 2017 (ultimo rendiconto approvato)

	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione, di cui:				
Vincolato	53.879,88	34.413,41	38.304,20	44.657,50
Destinata agli investimenti		740,00	153.398,20	85.031,86
Parte accantonata		145.427,86	158.461,49	179.812,77
Parte disponibile		314.385,52	375.035,36	493.349,78
Per fondo ammortamento				
Per spese in conto capitale	533.882,07			
Non vincolato	1.566.633,72			
Totale	2.154.395,67	494.966,79	725.199,25	802.851,91

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.368.655,93	2.724.940,84	1.636.705,73	1.078.301,35
Totale residui attivi finali	542.530,81	509.103,88	398.915,14	561.024,39
Totale residui passivi finali	756.791,07	735.148,54	1.206.580,58	532.092,63
Fondo Pluriennale Correnti Vincolato per Spese		56.240,53	50.551,62	43.063,81
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		1.947.688,86	53.289,42	261.317,39
Risultato di amministrazione	2.154.395,67	494.966,79	725.199,25	802.851,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	2.020.511,00	0,00	180.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.020.511,00	0,00	180.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	35.512,21	37.387,45	45.048,78	330.493,32	448.441,76
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	18.611,19	18.611,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	237,35	2.910,96	59.204,27	62.352,58
Totale	35.512,21	37.624,80	47.959,74	408.308,78	529.405,53
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	22.788,00	22.788,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.512,21	37.624,80	47.959,74	431.096,78	552.193,53
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	1.869,85	2.253,88	4.707,13	8.830,86
Totale generale	35.512,21	39.494,65	50.213,62	435.803,91	561.024,39

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	3.206,62	5.892,95	12.167,92	373.957,32	395.224,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	12.409,45	105.042,78	117.452,23
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.649,73	1.978,19	6.194,55	7.593,12	19.415,59
Totale generale	6.856,35	7.871,14	30.771,92	486.593,22	532.092,63

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accantonamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,15 %	17,40 %	12,06 %	20,95 %	9,05 %

5 Patto di Stabilità interno

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno (dal 2016 Pareggio di Bilancio - vincoli di finanza pubblica) ed è sempre stato in regola con la trasmissione delle certificazioni per tutto il periodo del mandato.

5.2Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno (poi vincoli di finanza pubblica- pareggio di Bilancio) negli anni 2014-2018 e non è mai stato oggetto di sanzioni.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	21.351,64	4.481,79	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	3368	3333	3340	3374	3391
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	6,33	1,34	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del	0,200 %	0,053 %	0,011 %	0,000 %	0,000 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	63.578,61	Patrimonio netto	9.796.352,17
Immobilizzazioni materiali	9.741.105,88		
Immobilizzazioni finanziarie	1.923,92		
Rimanenze	0,00		
Crediti	514.368,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.911.989,26
Disponibilità liquide	2.153.936,38	Debiti	562.631,09
Ratei e risconti attivi	216.969,16	Ratei e risconti passivi	420.910,02
TOTALE	12.691.882,54	TOTALE	12.691.882,54

Anno 2017			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.399,98	Patrimonio netto	12.431.729,05
Immobilizzazioni materiali	10.983.478,73		
Immobilizzazioni finanziarie	500.884,00		
Rimanenze			
Crediti	388.918,29		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi e oneri	7.706,67
Disponibilità liquide	1.078.301,35	Debiti	533.546,63
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	1.2972.982,35	TOTALE	12.972.982,35

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni 0,00	0,00
Ricapitalizzazioni 0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità 0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi 0,00	0,00
TOTALE 0,00	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, nè si è a conoscenza di situazioni alla data odierna che potrebbero generare debiti fuori Bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	412.513,88	412.513,88	412.513,88	412.513,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	405.888,26	397.530,03	389.382,08	411.984,65
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,39%	22,27 %	21,23 %	22,57 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	120,51	119,27	116,58	122,10

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	481	476	477	422

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I rapporti a tempo determinato/flessibile non hanno rispettato solo nel 2014 il limite del D.L. 2010 riferito alla spesa a tempo determinato sostenuta nel 2009 in quanto è stato necessario assumere personale a tempo determinato per carenza di personale a seguito congedo di maternità e passaggi presso altre amministrazioni per mobilità esterne

8.5 La spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Descrizione	Importo medio triennio 2007/2009	LIMITE (100%)*	2014	2015	2016	2017	2018
TD, co.co.co., convenzioni	7.230,46	7.230,46	20836,29	1.203,40	0	0	0
CFL, lavoro accessorio, ecc.				0	0	0	0
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	7.230,46	7.230,46	20.836,29	1.203,40			

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non vi è personale dipendente da partecipate/azienda speciali che proviene dall'Ente, pertanto non ricorrono i limiti assunzionali relativi alle aziende speciali e alle istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	51.132,49		51.132,49	46.132,49	57.618,75 (rideterminato sulla base del CCNL 2018)

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. E' in linea con gli adempimenti previsti dal sistema CONte.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

A seguito dei continui tagli da parte del Ministero sui trasferimenti contrapposti ai continui aumenti di spesa legati a nuovi adempimenti obbligatori, alla maggior attenzione al sociale e alla già contenuta spesa del personale non hanno permesso di poter razionalizzare le spese in quanto non ci sono voci comprimibili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'Ente non ha organismi controllati nè li ha avuti durante il periodo 2014-2019.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ? Non ricorre la fattispecie

SI NO

1.2 Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

E' stata prevista la cessione di Aqualis Spa e Zerra Spa nella partecipata UNiacque Spa a seguito dei processi di razionalizzazione periodici e straordinari. Alla data attuale la cessione di Zerra Spa è stata realizzata nel settembre 2018 mentre quella di Aqualis è ancora in corso di definizione.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO								
Forma giuridica società	Tipologia di	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato								
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda								
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda								
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%								

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2014						
Forma giuridica o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (5) (7)	Patrimonio netto di azienda o società (6)	Risultato esercizio positivo o negativo
	A	B	C			
2	13			711.851,00	36.258.687,00	519.161,00
2	13			1.537.635,00	7.921.159,00	99.685,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI COSTA DI MEZZATE (BG) verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

li 26.03.2019



IL SINDACO

Cassio Silvia

Firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 26/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario

Torti Dott ssa Mara

